

IPOTESI DI ACCORDO

Il marzo 2017, presso il Ministero dello Sviluppo Economico rappresentato da Giampietro Castano responsabile della Unità Gestione Vertenze, presenti rappresentanti delle Regioni Umbria rappresentata da, Regione Lazio rappresentata da e Regione Lombardia rappresentata da, oltre al Comune di Terni rappresentato da e del Comune di Spoleto rappresentato da

TRA

Le Società "Alimentitaliani S.r.l. e Fattorie Novelli S.r.l.; Novelli Services S.r.l. e Cantine Novelli S.r.l.

E

Le Organizzazioni Sindacali nazionali e territoriali di rappresentate dai Sigg.

Dopo ampio ed approfondito confronto, è stata definita la seguente ipotesi di accordo

1. PREMESSE

- In data 8 ottobre 2012, gli amministratori delle società del Gruppo Novelli (Novelli Partecipazioni S.p.A., Gruppo Novelli S.r.l., Novelli Service S.r.l., Cantine Novelli S.r.l.) hanno presentato presso il Tribunale di Terni la "Prenotazione di concordato",
- Il 12 ottobre 2012 Tribunale ha accolto la suddetta prenotazione ritenendo che l'istituto utilizzabile fosse il concordato preventivo ex art. 160 LF, ovvero un accordo di ristrutturazione ex art. 182-bis LF, con prosecuzione delle attività di tutti i rami d'azienda;
- Successivamente il Prof. Alessandro Musaio, il Dr. Gianni Tarozzi e il Dr. Alberto Alfieri sono stati nominati rispettivamente presidente e componenti del CdA.
- Il CdA nella suddetta composizione ha presentato domanda di concordato preventivo nell'aprile del 2013, ottenendo successivamente l'omologa nel novembre del 2013.
- Il 22 aprile 2015 presso il Ministero dello Sviluppo Economico, alla presenza dei rappresentanti del CdA del Gruppo Novelli e delle istituzioni locali e del MiSE, i rappresentanti dei soci di maggioranza del Gruppo Novelli hanno firmato un verbale di incontro in cui si impegnavano a non porre alcun veto alle iniziative del CdA -- ivi incluse le operazioni straordinarie -- se condivise dalle parti coinvolte e comunque approvate dagli organi della procedura.
- Il 22 dicembre 2016 la società Gruppo Novelli ha ceduto tutte le attività e passività, nonché tutte le società controllate del Gruppo Novelli alla società Alimentitaliani del Gruppo iGreco.
- Che in data 24 febbraio 2017 Alimentitaliani ha presentato domanda prenotativa di concordato preventivo presso il Tribunale di castrovillari (Cs)

2. PIANO INDUSTRIALE

A) Linee guida strategiche evolutive

Il trasferimento dell'azienda ed il passaggio della gestione in capo al nuovo *management*, ha consentito la condivisione di un nuovo percorso di sviluppo del Gruppo. In particolare, si è proceduto ad un'analisi delle attività attualmente svolte e all'identificazione di nuove opportunità, sia lato ricavi, sia lato costi operativi, attraverso le quali si prevede di conseguire l'equilibrio economico – finanziario nel medio termine.

Di seguito sono sinteticamente rappresentate le principali leve su cui si intende operare per il rilancio del Gruppo precisando che le stesse non riguardano la controllata Nuova Panem S.r.l. per la quale verrà elaborato uno specifico percorso.

- **Sviluppo dei volumi di vendita:**
- **Ottimizzazione filiera produttiva e distributiva:**
- **Riorganizzazione interna:**

A.1. Sviluppo dei volumi di vendita

Il Nuovo Gruppo intende rilanciare i volumi di vendita attraverso una strategia di differenziazione dei prodotti già venduti e la reintroduzione della linea *pet food*, attualmente non operativa.

Principali interventi

Sviluppo su canali esistenti e nuovi canali di vendita

- Riorganizzare la "forza commerciale" del Gruppo al fine di:
 - recuperare "vecchie" commesse;
 - conquistare nuove quote di mercato.

Integrazione attuale portafoglio prodotti:

- Differenziare la gamma pane introducendo nuovi prodotti sia a lunga conservazione sia congelato per catene *fast food*.
- Introdurre nuovi prodotti pastorizzati verso cui le principali industrie clienti potrebbero manifestare interesse.

Ripresa di attività oggi non più operative:

- Reintrodurre sul mercato i prodotti afferenti al *pet food* con focus sulla linea per canidi e felini.

A.2. Ottimizzazione filiera produttiva e distributiva

La strategia prevede importanti interventi sul ciclo produttivo e distributivo del Gruppo per incrementare la capacità produttiva e la marginalità economica:

Principali interventi

Interventi sul ciclo produttivo

- Uovo: messa a norma dei capannoni non conformi alle Direttive UE al fine di riaprire quanti attualmente risultano non in esercizio. Inoltre si prevede di diminuire i cicli di vita degli ovipari con la conseguente riduzione di inefficienze legate alla produzione.

- Pane: rinnovamento degli stabilimenti di Amelia per la riduzione dei tempi di fermo macchina e la compressione del costo unitario di produzione. Ammodernamento dell'impianto di Latina per la produzione di nuovi formati e prodotti di pane.
- Pet food: riattivazione dello stabilimento di Terni per la realizzazione di cibo per animali.

Interventi sul ciclo distributivo

- Realizzazione di *partnership* strategiche con alcuni dei principali fornitori della GDO per la condivisione dei costi legati alla distribuzione nei principali centri urbani.

A.3. Riorganizzazione interna

A livello di organico, si prevede il pieno mantenimento dei livelli occupazionali in essere, e l'implementazione di azioni che consentiranno di conseguire significativi *saving* di costo.

Principali interventi :

Trasferimento delle attività di logistica da Novelli Service S.r.l. ad una specifica cooperativa:

- a. Internalizzazione sotto il controllo del Gruppo di logistica primaria e secondaria; tale attività sarà gestita direttamente o in direttamente da una società del Gruppo.
- b. Previsto l'accentramento delle attività di distribuzione nella piattaforma di Roma est (via Collatina).

Riqualifica dei rapporti contrattuali con l'organico in essere:

Definizione di accordi con le Organizzazioni Sindacali e con i singoli dipendenti di tutte le società del Gruppo finalizzati al contenimento del costo del lavoro mediante l'eliminazione delle ridondanze occupazionali.

Esternalizzazione dipendenti amministrativi:

Affidamento ad una società terza dei servizi amministrativi commerciali, ecc., nella quale confluiranno tutte le risorse portatrici di competenze manageriali ed impiegatizie quantitativamente funzionali a tutte le Aziende del Gruppo, al netto delle risorse considerate ridondanti.

B) Investimenti previsti

1) Progetto Ristrutturazione Allevamenti Avicoli

Oggetto del Progetto: Il progetto prevede le seguenti ristrutturazioni ed ammodernamenti:
 Completamento ristrutturazione allevamenti Boscaccio capannoni B5e B6;
 Ristrutturazione allevamenti Boscaccio capannoni B3 e B4 ;
 Ristrutturazione allevamenti Le Lame capannoni L1 L2 L3;
 Ristrutturazione allevamenti Valle Cupa capannoni da V1 a V6 ;
 Ristrutturazione allevamenti pulcini Builano capannoni P1 e P2 ;

Strategia del Progetto:

La strategia del Progetto di ristrutturazione ed ammodernamento degli allevamenti punta al consolidamento e sviluppo del brand aziendale Ovito, da sempre contraddistinto e riconosciuto dal mercato per le sue caratteristiche di elevata qualità e freschezza. A tal fine il progetto di ristrutturazione degli allevamenti di proprietà, oltre a potenziare le capacità produttive interne all'azienda, migliorare il controllo della filiera e le condizioni di

benessere animale, punterà sulla riconversione delle modalità di allevamento passando al sistema di allevamento a terra o al regime di allevamento biologico.

Timing del Progetto: Il progetto prevede le seguenti tempistiche:

- **Entro la fine del 2017:** Completamento ristrutturazione allevamenti Boscaccio capannoni B5 e B6
- **Da inizi 2018 a fine 2019:**
 - Ristrutturazione allevamenti Boscaccio capannoni B3 e B4;
 - Ristrutturazione allevamenti Le Lame capannoni L1 L2 L3;
 - Ristrutturazione allevamenti Valle Cupa capannoni da V1 a V6;
 - Ristrutturazione allevamenti pulcini Builano capannoni P1 e P2;

Riepilogo Investimenti Allevamenti Avicoli

Sito	Capannoni	Periodo di realizzazione	Importi Euro
Boscaccio	B5-B6	entro la fine del 2017	1.700.000,00
Boscaccio	B3-B4	da inizi 2018 a fine 2019	1.700.000,00
Le Lame	L1-L2-L3	da inizi 2018 a fine 2019	8.000.000,00
Builano	P1-P2	da inizi 2018 a fine 2019	700.000,00
Valle Cupa	V1-V2-V3-V4-V5-V6	da inizi 2018 a fine 2019	5.100.000,00
TOTALE INVESTIMENTI			17.200.000,00

2. Progetto Ristrutturazione Stabilimenti di Panificazione

Strategia del Progetto:

In relazione al trend evidenziato dal mercato del pane industriale in Italia, contraddistinto dalla preponderanza del pane a lunga conservazione i cui volumi si attestano intorno al 90%, la strategia del Progetto di ristrutturazione ed ammodernamento dei propri stabilimenti di panificazione è volta al consolidamento e sviluppo dei brand aziendali. A tal fine il progetto punta al rafforzamento della identità, diversificazione e razionalizzazione dei propri prodotti di panificazione, sia freschi che a lunga conservazione, nel segno della «innovazione nel rispetto della tradizione». Si assiste infatti nel mercato alimentare ad una graduale ma costante evoluzione dei consumi verso stili alimentari più equilibrati ed attenti agli aspetti naturali e salutistici del cibo con una maggiore richiesta di genuinità e qualità organolettica del cibo.

Oggetto del Progetto:

Il progetto prevede le seguenti ristrutturazioni ed ammodernamenti:

- a) **Sito di panificazione di Amelia:** realizzazione di due nuove linee produttive rispondenti alle più moderne esigenze produttive da situare a fianco della attuale linea di produzione dei pani cotti a legna e finalizzate a sostituire le tre linee storiche presenti ad Amelia ormai al termine del loro ciclo di vita. Realizzazione negli spazi resisi disponibili a seguito sostituzione delle precedenti linee di una linea di surgelazione per la produzione di prodotti destinati ai fast food. Oltre alla produzione delle varie

tipologie di pane già realizzate ad Amelia si prevede infatti di produrvi prodotti di panificazione surgelati, pizze pasquali umbre, pane grattugiato ed altre tipologie di prodotti.

- b) **Sito di panificazione di Cisterna di Latina:** realizzazione di tre nuove linee produttive rispondenti alle più moderne esigenze produttive e finalizzate ad internalizzare la produzione della gamma di prodotti oggi realizzata dai co-packer ed alla produzione di pani a lunga conservazione.
- c) **Sito essiccazione pane di Terni:** la linea pane grattugiato sarà trasferita presso lo stabilimento di Amelia.

Timing del Progetto:

Il progetto prenderà avvio alla chiusura della procedura di concordato avviata da Alimentitaliani Srl prevedendo le seguenti tempistiche:

- **24-36 mesi** per completamento ristrutturazione Sito di panificazione di Amelia .
- **Inizio della ristrutturazione del Sito di panificazione di Cisterna di Latina** dopo 24 mesi dall'avvio della ristrutturazione del sito di Amelia e sua ultimazione nei successivi 24 mesi.

Riepilogo Investimenti Linee Panificazione Amelia

Sito	Descrizione	Importi Euro
Amelia	Opere civili ed impiantistiche di adeguamento stabilimento	490.000,00
Amelia	Stoccaggio e dosaggio materie prime	420.000,00
Amelia	Sala impasti	980.000,00
Amelia	Impianti formatura	350.000,00
Amelia	Celle lievitazione e Forni	3.010.000,00
Amelia	Sfornamento e raffreddamento	420.000,00
Amelia	Confezionamento	1.400.000,00
Amelia	Linea surgelazione	1.060.000,00
Amelia	Linea pane grattugiato	100.000,00
TOTALE INVESTIMENTI AMELIA		8.230.000,00

Riepilogo Investimenti Linee Panificazione Cisterna di Latina

Sito	Descrizione	Importi Euro
Cisterna di Latina	Opere civili ed impiantistiche di adeguamento stabilimento	460.000,00
Cisterna di Latina	Stoccaggio e dosaggio materie prime	330.000,00
Cisterna di Latina	Sala impasti	620.000,00
Cisterna di Latina	Impianti formatura	230.000,00
Cisterna di Latina	Celle lievitazione e Forni	2.100.000,00
Cisterna di Latina	Sfornamento e raffreddamento	310.000,00
Cisterna di Latina	Confezionamento	1.000.000,00
TOTALE INVESTIMENTI CISTERNA DI LATINA		5.050.000,00

TOTALE INVESTIMENTI DIVISIONE PANE	13.280.000,00
---	----------------------

3. PROBLEMATICHE OCCUPAZIONALI

- Azienda e Organizzazioni Sindacali confermano l'impegno ad agire per la massima salvaguardia della occupazione. Tale impegno si colloca all'interno di un contesto caratterizzato da:
 - Necessità di recupero delle efficienze e della produttività generale;
 - Riduzione dei costi
 - Miglioramento delle attività di staff a supporto di tutte le Aziende del Gruppo.
- Le inefficienze presenti nelle Aziende interessate dal presente Accordo, determinano una ridondanza occupazionale (rispetto all'attuale organico) così quantificata alla data odierna:

SOCIETA'	SITO	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Operai	Totali
Alimentitaliani Srl	Amelia	5	1	1	0	7
	Terni	27	4	2	0	33
	Latina	3	1	0	16	20
	Roma	1	0	0	0	1
	Spoletto	3	1	1	0	5
Fattorie Novelli Srl	Spoletto, Montefalco e Casalta	8	1	0	0	9
Novelli Service Srl	Terni, Torino, Muggiò	3	1	0	0	4
TOTALI		50	9	4	16	79

- L'Azienda, nell'ambito del contesto qui definito, e alla luce di quanto attualmente verificabile, ritiene di non dover ricorrere oggi, per il sito di Terni Sede Generale facente capo alla Società Alimentitaliani S.r.l., a riduzioni di personale ai sensi della L. 223/91 e di privilegiare i seguenti interventi:
 - a) voltura con modifiche del Contratto di Solidarietà, già in capo a Gruppo Novelli srl in essere presso la Sede Generale di Terni e facente capo alla Società Alimentitaliani srl, con prosecuzione fino alla data del 31 ottobre 2017 ed utilizzando i massimali di sospensione previsti dalle correnti leggi;
 - b) ricorso alla mobilità volontaria secondo il criterio della "non opposizione" individuale;
 - c) sospensione a zero ore di coloro che, nell'ambito di vigenza del CdiS, maturano il diritto alla quiescenza.
- Le Parti concordano di monitorare costantemente la dinamica occupazionale al fine di individuare eventuali interventi supplementari che facilitino il rapido raggiungimento degli obiettivi di organico dettagliati in Tabella.
- Qualora alla data del 31 luglio 2017 non si dovessero raggiungere gli obiettivi occupazionali sopra indicati e la effettiva riduzione della occupazione, l'Azienda fin da ora dichiara che utilizzerà ogni strumento di legge funzionale al raggiungimento dei citati obiettivi occupazionali.

- Infine l'Azienda ha comunicato che, al fine di razionalizzare le funzioni di staff al servizio dell'intero Gruppo, procederà a partire dal 1 novembre 2017 all'affidamento di tutti i servizi amministrativi, commerciali, ecc., ad una società terza nella quale confluiranno tutte le risorse portatrici di competenze manageriali ed impiegatizie quantitativamente funzionali a tutte le Aziende del Gruppo, al netto delle risorse considerate ridondanti.
- Per ciò che concerne i siti e/o le società del Gruppo dove non è attivo il Contratto di Solidarietà l'azienda ritiene necessario avviare immediatamente ogni strumento di legge funzionale al raggiungimento dei citati obiettivi occupazionali. Le organizzazioni sindacali hanno dichiarato la disponibilità ad un confronto in tempi rapidi, funzionale ad individuare la migliore strumentazione possibile a tutela del reddito dei lavoratori operai interessati.
- Per quanto riguarda la Società Nuova Panem di Muggiò (MI) l'azienda rappresenta che si sta lavorando con il Curatore fallimentare di Panem Italia per rilevare anche l'immobile al fine di elaborare compiutamente un corretto ed adeguato piano industriale del sito.

4. INTERVENTI SUL COSTO DEL LAVORO

In un quadro di necessario e generale intervento sui costi aziendali, reso indispensabile per recuperare la marginalità necessaria a sostenere il debito ed a finanziare gli investimenti, si concordano i seguenti interventi sul costo del lavoro:

A) Azzeramento dei Superminimi, Benefit di qualsiasi natura, Assegni ad Personam e altri elementi personali erogati a qualsiasi titolo.

- L'Azienda opererà, con modalità che riterrà le più adeguate, interventi sulle singole retribuzioni dei lavoratori che beneficiano di incrementi retributivi (oltre quelli previsti dai CCNL) a qualsiasi titolo erogati.

B) Annullamento e ripartenza del conteggio del valore economico degli scatti di anzianità.

- A tutti i lavoratori dipendenti dalle Aziende di cui al presente Accordo, verranno conteggiati a partire dal 1 maggio 2017 nuovi scatti biennali di anzianità in quantità e numero identici a quelli previsti dai vigenti CCNL.
- Il valore economico degli scatti maturati fino alla data del 30 aprile 2017, viene azzerato e non farà più parte della retribuzione mensile dei lavoratori a qualsiasi livello o categoria inquadrati.
- Al termine dei prossimi 2 (due) bienni interamente caratterizzati da parametri economici positivi (EBITDA EBIT RIDUZIONE DEL DEBITO FINANZIARIO, ECC) le Parti valuteranno, nel corso di un apposito incontro convocato presso il Ministero dello Sviluppo Economico, la parziale e graduale re-immissione delle quote retributive azzerate con il presente Accordo.

C) Annullamento di tutti i precedenti accordi.

- Si precisa che a partire dalla data 01 Maggio 2017 cesseranno tutti gli effetti di qualsiasi accordo precedentemente stipulato a qualsiasi titolo e con qualsiasi società del Gruppo.

D) IMPEGNI DELLE ISTITUZIONI LOCALI E NAZIONALI

- Ministero dello Sviluppo Economico: sostegno agli investimenti ex L. 181/89. Monitoraggio
- Regioni
- Comune di Terni

Letto, confermato e sottoscritto

